MATACENA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della pubblica istruzione, al Ministro della giustizia.* — Per sapere – premesso che:

il 31 maggio 2000, come appreso dalla stampa locale, sono stati rinviati a giudizio 36 insegnanti della provincia di Reggio Calabria, in seguito all'udienza preliminare del procedimento relativo agli abusi nell'applicazione della legge n. 104 del 1992 contenente la normativa in ordine al trasferimento, con conseguente avvicinamento alla sede di residenza, previsto per i dipendenti pubblici con a carico congiunti affetti da gravi *handicap* –:

se, tra gli insegnanti rinviati a giudizio, figuri il coniuge di qualche magistrato componente la Direzione nazionale antimafia. (4-32790)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta in Commissione:

GNAGA e MIGLIORI. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere – premesso che:

il settore della bonifica da ordigni bellici in varie zone sia balcaniche che africane, vede coinvolti sia organismi internazionali che società private professionalmente preposte a tale scopo;

il tragico conflitto che da anni si svolge in Angola ha visto la mediazione diplomatica del Governo italiano con il conseguente coinvolgimento di aziende private per lo sminamento di svariate zone interne alla Repubblica angolana;

nel 1997 la società A.B.C. di Firenze ha vinto una gara bandita dal Governo angolano per lo sminamento dell'importantissimo tratto ferroviario del Benguela, obiettivo primario per il recupero e lo sviluppo del Paese ed il finanziamento di tale opera (41 miliardi di lire circa) fu assicurato dallo stesso Governo italiano con gli accordi di Roma del luglio 1997;

il riacutizzarsi del conflitto bellico non ha permesso di proseguire l'opera di sminamento che aveva già visto coperto un tratto superiore ai 50 Km ma l'attuale situazione, assai più serena che nel recente passato, potrebbe permettere quella ripresa dei lavori più volte sollecitata dal Governo angolano che vede nello sminanento della ferrovia un'iniziativa essenziale per la normalizzazione della vita della comunità locale;

le Autorità italiane preposte sia al mantenimento degli accordi del 1997 e sia al finanziamento delle opere previste e concordate fra i due Governi, si stanno rifiutando di continuare a dare il proprio contributo, impedendo quindi alla stessa A.B.C. di portare a termine la propria opera di bonifica –:

per quali motivi il Governo italiano, pur essendo stato sollecitato più volte dalle stesse autorità angolane, stia rifiutandosi di finanziare quelle opere infrastrutturali essenziali, dando prova quindi di non rispettare gli accordi del 1997;

se almeno la prima parte dei lavori già compiuti dalla A.B.C. sia stata finanziata, dato che la società italiana ha da anni presenti *in loco* lavoratori anche italiani oltre a varie strutture e macchinari che hanno necessitato di un esborso finanziario non indifferente;

se i rapporti diplomatici ufficiali fra i due Paesi continuano ad intercorrere. (5-08539)

* * *

AMBIENTE

Interrogazione a risposta scritta:

MARTINAT. — *Al Ministro dell'ambiente.* — Per sapere – premesso che:

il signor Giovanni Hermanin, già assessore dell'ambiente della regione Lazio,